

**BOOK
SHOW**

di Giada Storelli

I migliori titoli stranieri della primavera



OASIS

L'estate, come ben noto, non è solo una stagione, ma porta con sé stati d'animo, sensazioni ed emozioni che costruiscono ricordi indelebili. Questo intervallo, parentesi o interruzione, si sposa con la natura fotografica che, con il breve movimento dell'otturatore, taglia un pezzo di tempo per renderlo infinito. Attraverso una cinquantina di fotografie, Stéphane Ruchaud non solo registra alcuni momenti di questa particolare stagione, ma la interpreta attraverso il suo sguardo. Ripercorre, come in un lungo viaggio, tutte le sue estati passate attraverso fotografie di nature morte, paesaggi e ritratti. Il libro, intitolato Oasis ed edito dalla casa editrice francese Rue Du Bouquet, riscrive con precisione i momenti sospesi e idilliaci che caratterizzano i periodi di vacanza. Pensato in stretta collaborazione con lo studio Bizzarri-Rodriguez e con l'aiuto di Christophe Honoré e Théo Esparon, il volume mette in scena una passeggiata intima e sensuale attraverso piccoli elementi simbolici ed evocatori, invitando a scoprire questa oasi personale, vagabonda ed oziosa, che è la bella stagione. ■

Titolo: Oasis
Autore: Stéphane Ruchaud
Testi: Christophe Honoré e Théo Esparon
Uscita: 2019
Prezzo: 35 euro
Editore: Rue Du Bouquet
Pagine: 82

CONSIGLIATO A CHI

Vuole approfondire l'utilizzo della luce come protagonista nella composizione fotografica.



Titolo: 78
Autore: Issei Suda
Uscita: aprile 2020
Prezzo: 55 euro
Editore: Chose Commune
Pagine: 128



78. ISSEI SUDA

La storia della realizzazione del libro 78 racconta della promessa mantenuta, dopo la scomparsa del maestro giapponese Issei Suda, di pubblicare un libro di sue opere con un approccio originale. Sebbene il progetto sia nato nel gennaio del 2019, 78 presenta una selezione di fotografie selezionate dall'archivio dell'autore a novembre 2019. Scattate tra il 1971 e il 1983, le opere inedite mostrano la profonda modernità del suo sguardo sul mondo, aiutando il lettore ad approfondire un autore il cui nome, non essendo mai associato a nessuna scuola estetica in particolare, è rimasto fuori dalle narrazioni ampiamente diffuse sulla fotografia giapponese. Da Tokyo alle prefetture circostanti, il sorprendente mondo di Suda è immerso nell'energia urbana, dando evidenza, con un pizzico di umorismo, al suo spirito. La stessa energia si ritrova anche nei neri profondi e contrastati degli scatti, segno distintivo dell'intero suo lavoro. ■



CONSIGLIATO A CHI

Per chi desidera approfondire l'opera di un maestro della fotografia giapponese poco conosciuto in Europa.

